

la regina era curiosa di vedere il celebre uomo.¹ Seguirono ora ricche promesse, se egli volesse diventare anglicano, quindi ripetutamente la tortura. Alla vittima fu concesso il contraddittorio religioso ch'essa aveva domandato nella sua « provocazione »; sebene la sua memoria fosse ora indebolita, apparisse spento il suo fuoco di prima, pure l'intelletto e lo spirito acuto erano ancora vivi; secondo l'opinione comune la vittoria fu dalla sua parte.² Il 20 novembre ebbe luogo la sentenza contro Campion³ e i suoi compagni di carcere. L'accusa parlava di alto tradimento poichè egli avrebbe organizzato a Roma e a Reims una congiura contro la regina. La prova di questa reità era inesistente⁴ e da Campion venne facilmente confutata punto per punto; tuttavia un verdetto unanime dichiarò gli accusati colpevoli della congiura. Il primo dicembre 1581 Campion fu impiccato e squartato a Tyburn; con lui ebbero la stessa sorte un alunno del seminario Inglese di Roma e di quello di Reims, Ralph Sherwin e Alessandro Briant.

L'effetto della pubblica esecuzione fu intanto ben altro da quello che il governo si attendeva. Il supplizio suscitò straordinario rumore; l'ambasciatore di Spagna scrive che 3000 cavalieri e inoltre un'immensabile massa di popolo vi si era accalata, che i cattolici erano diventati forti, gli eretici se ne erano andati svergognati; per ottenere qualche poco del sangue versato o delle altre reliquie del martire si esponevano a manifesti pericoli.⁵ Allen opinava che Campion aveva giovato più alla causa cattolica con la sua morte, che se l'avesse servita con anni continui di lavoro.⁶ Walpole, più tardi gesuita, un testimone oculare che Campion con

¹ Campion menziona l'incontro con essa nel suo interrogatorio. SPILLMANN II, 338.

² Anche Frere (219 s.), ammette che nella disputa e negli interrogatori Campion destò l'ammirazione generale (« personally attracted all men's admiration »). Dopo tre dispute il governo si accorse che era passata ogni speranza di una vittoria (« it was found by the government that all hopes of a victory were gone »), e che il prigioniero guadagnava, anzichè perderci, in venerazione e compassione.

³ Traduzione del protocollo del dibattito della causa secondo gli *State Trials* I, 1049 ss. in SPILLMANN II, 319-355.

⁴ Così pure MEYER 127: « Il tentativo di dimostrare la congiura naufragò interamente e dovette naufragare perchè la congiura non esisteva ».

⁵ Mendoza il 4 dicembre 1581. *Corresp. de Felipe II*, vol. V, 200 s.

⁶ Presso SACCHINUS P. V. 1. I, n. 280; *Litterae annuae S. J.* 1581, Romae 1583, 210. « L'esecuzione, dice FRERE (p. 220), provocò un vero uragano di proteste. In parte ciò provenne dalla fama di Campion, in parte dalla notoria parzialità dell'interrogatorio, e in parte anche perchè fu viva la questione se questi uomini subivano la morte per la religione o per il tradimento. La questione fu agitata in tutta l'Europa, ed animi direttivi come Allen da una parte e Burghey dall'altra intervennero nella discussione ». FRERE (p. 221) risponde a tale domanda: « Taking Campion as example, it seems easy to argue that it was for religion, and hard to deny it ».